

Autorità Idrica Toscana
Servizio Articolazione Tariffaria e Agevolazioni

Relazione istruttoria

**Esiti erogazione del BONUS Idrico Integrativo anno 2025 e
conseguente proposta di ripartizione del Fondo per l'anno 2026
- Gestore ASA S.p.A. -
Conferenza Territoriale n. 5 "Toscana Costa"**

Marzo 2026

Premessa

Con Delibera di Assemblea AIT n. 12/2018 del 27 aprile 2018 e n. 13/2019 del 18 luglio 2019 è stato modificato il *"Regolamento Regionale AIT per l'attuazione di agevolazioni tariffarie a carattere sociale per il SII"* che ha assunto il nome di *"Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo"* e che disciplina le modalità di determinazione dell'agevolazione e gestione del Bonus Sociale Idrico Integrativo, gli obblighi di comunicazione di dati e informazioni concernenti l'erogazione del Bonus, le modalità di gestione, la rendicontazione dei Comuni e del Gestore e le verifiche da parte dell'Autorità Idrica Toscana, in sostanziale continuità con la regolamentazione previgente sulle agevolazioni tariffarie. Dal 2022 è entrata in vigore una nuova versione del Regolamento approvato con Deliberazione di Assemblea AIT n. 15 del 30 luglio 2021. Con Delibera di Assemblea AIT n. 4 del 1° marzo 2024 il regolamento è stato ulteriormente modificato a valere dalla procedura del Bonus Idrico Integrativo del 2024.

La presente relazione istruttoria illustra la rendicontazione relativa ai BONUS Integrativi relativi al 2025 nel territorio della CT 5 gestito da ASA S.p.A., ovvero l'individuazione degli aventi diritto e la determinazione dell'ammontare del BONUS Integrativo da parte dei Comuni, l'aderenza di tutta la procedura all'iter regolamentare e la proposta di ripartizione che ne discende per l'anno 2026, ai sensi degli art. 4 e 9, del citato Regolamento Regionale.

Rendicontazione e assegnazione del Fondo 2025 da parte dei Comuni

L'attività di individuazione dei contributi alle cosiddette "utenze deboli" deve avvenire secondo le modalità e i tempi descritti dal *"Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico Integrativo"*.

Il Gestore ha ricevuto il flusso delle comunicazioni e delle certificazioni da parte di 30 Comuni su 32 appartenenti alla CT 5.

Dal 2025 la forma associata che ha gestito e rendicontato unitariamente il rispettivo fondo per una pluralità di Comuni, ovvero i Comuni di Campo nell'Elba e Marciana, non è più attiva. Quindi sulla base della comunicazione del Comune di Campo dell'Elba del 4 aprile 025 (Prot AIT. 5265/25) i fondi dei due Comuni sono riportati e valutati separatamente.

Il Comune di Radicondoli insieme ai Comuni di San Gimignano (CT2) e Colle Val d'Elsa (CT3) effettua il bando attraverso la Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA).

Il Regolamento prevede una prima fase di consegna da parte dei Comuni al Gestore delle liste degli aventi diritto, entro la data del 30 giugno 2025 e per alcuni Comuni prorogata su specifica istanza motivata. Laddove non sia stato rispettato il termine, sarà di seguito e nel dettaglio illustrato.

Quasi tutti i Comuni della CT 5 in forma singola o associata hanno applicato il Regolamento attraverso l'avvio di una procedura o con la pubblicazione di un Bando apposito ed hanno rendicontato, relativamente all'anno 2025.

Dall'analisi dei BONUS Integrativi assegnati da ciascun Comune emerge che:

- I Comuni di Monteverdi Marittimo e Marciana non hanno rendicontato.

- I Comuni di Castellina Marittima e Marciana Marina hanno rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo annuale teorico.
- Il Comune di Capraia Isola ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo annuale teorico.
- I Comuni di Guardistallo e Suvereto hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo annuale teorico.
- Tutti gli altri Comuni hanno rendicontato, in forma singola o associata, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo annuale teorico.

Inoltre, in relazione al fondo totale disponibile nel 2025, che rappresenta una misura più appropriata dell'utilizzo rispetto alla complessiva disponibilità:

- I Comuni di Monteverdi Marittimo e di Marciana non hanno rendicontato.
- I Comuni di Castellina Marittima e Marciana Marina hanno rendicontato assegnazioni per importi inferiori al 25% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.
- Il Comune di Capraia Isola ha rendicontato assegnazioni per importi superiori al 25% ed inferiori al 50% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.
- I Comuni di Campo nell'Elba, Guardistallo, Suvereto e Volterra hanno rendicontato assegnazioni per importi superiori al 50% ed inferiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.
- Tutti gli altri Comuni (23 Comuni) hanno rendicontato, in forma singola o associata, assegnazioni per importi pari o superiori al 75% del fondo totale disponibile per l'anno 2025, comprensivo dei residui.

Valutazione della rendicontazione dei Comuni e dell'aderenza dei bandi al Regolamento

In generale è opportuno segnalare che i Comuni coinvolti nell'attività di sostegno alle cosiddette "utenze deboli" ha agito con crescente scrupolo ed efficacia operativa, e sono diminuite le situazioni di "non conformità" della Rendicontazione e di anomalia nei Bandi. Solo un Comune non ha trasmesso alcun soggetto beneficiario e si registra un deciso miglioramento del tasso di utilizzo del fondo disponibile. Vi è stata una buona adeguatezza allo spirito e alla lettera del Regolamento, rendicontando sia i criteri di assegnazione utilizzati, sia gli importi assegnati, fatta eccezione per le indicazioni che sono individuate nella presente Relazione.

È stata condotta un'analisi sulla rendicontazione arrivata per il tramite del gestore che ha messo in luce alcune "non conformità" che saranno anche oggetto di una modesta decurtazione/incremento del fondo 2026 da assegnare ai Comuni, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media, delle previsioni regolamentari. Tali "non conformità", indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune (Campo nell'Elba, Capoliveri, Castellina Marittima, Castelnuovo di Val di Cecina, Collesalveti, Marciana Marina, Montescudaio, Piombino, Pomarance, Porto Azzurro, Rio, Riparbella e Rosignano Marittimo). Nella presente analisi sono indicate anche alcune segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano

conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2026 ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Il Gestore ASA ha inviato la Rendicontazione del B.I.I. con PEC del 29/01/2026 (Prot. AIT 1430/26).

Nel file sono presenti 32 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche uguali al beneficiario e 16 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persone fisiche diverse dal beneficiario. A tal riguardo il 9/03/2026 il Gestore ASA, ha inviato una PEC integrativa (Prot. AIT 3523/26) dichiarando che *"per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

Inoltre, nel file la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 25 utenti tra cui 4 per il mero errore di digitazione. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Segnaliamo che eventuali discordanze tra l'indirizzo di residenza ed il luogo di ubicazione del misuratore sono state puntualmente verificare e ritenute corrette"*.

Il 25/03/2026 (Prot. AIT 4457/26) il Gestore ASA, ha inviato una PEC integrativa integrando i valori di 3 Bonus Nazionale calcolato del Comune di Cecina.

BIBBONA

Data di trasmissione al Gestore 23/05/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 26/05/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 29/05/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che nella colonna Bonus Idrico Integrativo sono presenti due celle vuote in quanto il bonus Idrico nazionale calcolato è maggiore della spesa idrica lorda, per cui non dovevano essere riportati nel file di rendicontazione.

CAMPIGLIA MARITTIMA

Data di trasmissione al Gestore 27/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 30/06/2025. Nessuna non conformità.

CAMPO NELL'ELBA

Data di trasmissione al Gestore 24/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 24/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 25/06/2025. Presente una non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli, ma nel bando è previsto.

Si segnala che è presente 1 UI afferente ad utenza condominiale intestata a persona fisica uguale al beneficiario. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Ricordiamo che per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

CAPOLIVERI

Data di trasmissione al Gestore 21/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 23/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 29/06/2025. Presente una non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli, ma nel bando è previsto.

CAPRAIA ISOLA

Data di trasmissione al Gestore 19/05/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 19/05/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 30/06/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per un utente. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Segnaliamo che eventuali discordanze tra l'indirizzo di residenza ed il luogo di ubicazione del misuratore sono state puntualmente verificare e ritenute corrette"*.

CASALE MARITTIMO

Data di trasmissione al Gestore 13/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 16/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 25/06/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che nella "cella soglia ISEE utilizzata" sono presenti dei commenti: *Nuclei familiari con + di 3 figli € 20.000,00"*, si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole, nel caso specifico nella cella C1 "20.000".

CASTAGNETO CARDUCCI

Data di trasmissione al Gestore 10/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 10/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 16/06/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 15 utenti tra cui 1 per il mero errore di digitazione e per una utenza in cui nell'indirizzo di fornitura del contratto non è presente il numero civico. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Segnaliamo che eventuali discordanze tra l'indirizzo di residenza ed il luogo di ubicazione del misuratore sono state puntualmente verificare e ritenute corrette"*.

Inoltre, si segnala che è nella colonna Bonus Idrico Integrativo sono presenti due celle vuote in quanto il bonus Idrico nazionale calcolato è maggiore della spesa idrica lorda, per cui non dovevano essere riportati nel file di rendicontazione.

CASTELLINA MARITTIMA

Data di trasmissione al Gestore 22/07/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 24/07/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 24/07/2025. Proroga concessa al 30/07/2025.

Presenti due non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli, ma nel bando è previsto.
- Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per un UI è stata compilata la cella con "SI", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato è significativo per piccoli Comuni.

Si segnala che nella "cella soglia ISEE utilizzata è presente un valore che non corrisponde al tetto ISEE stabilito nel bando "1.660". Nel caso specifico del vostro bando, occorre inserire nella cella B1 "9.530" e nella cella C1 "20.000".

Nella colonna Comune occorre inserire il nome per esteso invece di Castellina M.ma.

CASTELNUOVO VAL DI CECINA

Data di trasmissione al Gestore 10/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 10/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 16/06/2025. Presente una non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE, ma nel bando è previsto.

Si segnala che nella colonna "Comune" non occorre indicare la Provincia (PI).

Nella colonna "Spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Sociale nazionale calcolato" è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

CECINA

Data di trasmissione al Gestore 16/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 19/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 30/06/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per un UI è stata compilata la cella con "SI", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato non è significativo in termini relativi.

Inoltre sono presenti 4 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persona fisica diversa dal beneficiario. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Ricordiamo che per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 4 utenti. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Segnaliamo che eventuali discordanze tra l'indirizzo di residenza ed il luogo di ubicazione del misuratore sono state puntualmente verificare e ritenute corrette"*.

Nella colonna Comune non è necessario inserire anche la Provincia (PI).

COLLESALVETTI

Data di trasmissione al Gestore 11/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 11/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 17/06/2025. Presente una non conformità:

- Nella colonna "UD/UI" per tutti gli UI è stato inserito ID invece di UI.

GUARDISTALLO

Data di trasmissione al Gestore 9/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 9/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 27/06/2025. Nessuna non conformità.

LIVORNO

Data di trasmissione al Gestore 18/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 18/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 19/06/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che nella colonna CF utente manca la compilazione di un UI, il dato non è significativo in termini relativi (1 UI su 1161 totali 0,086% < 5%).

Sono presenti 3 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persona fisica uguale al beneficiario e 3 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persona fisica diversa dal

beneficiario. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *“Ricordiamo che per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso.”*

Nella colonna “CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD” per due UD manca la compilazione della cella anche se per UD le celle coincidono; il dato non è significativo in termini relativi. Inoltre, nella stessa colonna per un UI è stata compilata la cella con “SI”, si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate; il dato non è significativo in termini relativi.

Nella colonna “Modalità di erogazione” per 1 UI manca la compilazione, il dato non è significativo in termini relativi.

MARCIANA

Non rendicontato.

MARCIANA MARINA

Presenti tre non conformità:

- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.
- Consegna in ritardo. Data di trasmissione al Gestore 5/08/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 5/08/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 5/08/2025.
- Nella colonna “CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD” per un UI è stata compilata la cella con NO, si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato è significativo per piccoli Comuni.

Si segnala che anche quest'anno, nelle celle B1, C1, D1, E1: “Soglia ISEE utilizzato” devono essere inseriti gli importi dei vari scaglioni mentre nel file del Comune è ripetuto lo stesso importo “15.000” in tutte le celle.

Nella colonna “Bonus Idrico Integrativo” è presente una cella vuota in quanto il Bonus Idrico Sociale nazionale calcolato è maggiore della “Spesa lorda dell'anno solare precedente”, si fa presente che tale utente doveva essere eliminato dal file finale di rendicontazione.

MONTECATINI VAL DI CECINA

Data di trasmissione al Gestore 29/05/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 30/06/2025.

Si segnala che nella colonna “Bonus Idrico Integrativo” è presente una cella con “€ 0” in quanto il Bonus Idrico Sociale nazionale calcolato è maggiore della “Spesa lorda dell'anno solare precedente”, si fa presente che tale utente doveva essere eliminato dal file finale di rendicontazione.

MONTESCUDAIO

Data di trasmissione al Gestore 3/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 4/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 16/06/2025.

Presenti due non conformità:

- Nel file mancano le soglie ISEE.
- Nella colonna “Modalità di erogazione” per 1 UI manca la compilazione, il dato è significativo per piccoli Comuni.

Si segnala che nella colonna Bonus Idrico Integrativo è presente una cella vuota in quanto il bonus Idrico nazionale calcolato è maggiore della spesa idrica lorda, per cui non doveva essere riportato nel file di rendicontazione.

MONTEVERDI MARITTIMO

Non rendicontato.

ORCIANO PISANO

Data di trasmissione al Gestore 16/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 16/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 25/06/2025. Nessuna non conformità

Si segnala che nella colonna “*UTENTE DIRETTO (UD) UTENTE INDIRETTO (UI)*” è stato inserito per esteso *UTENTE DIRETTO (UD)* e *UTENTE INDIRETTO (UI)* per tutti gli utenti invece di “UD” o “UI”. Si chiede al Comune di attenersi alle indicazioni di compilazione fornite.

PIOMBINO

Presenti quattro non conformità:

- Consegna in ritardo. Data di trasmissione al Gestore 12/08/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 13/08/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 13/08/2025. Proroghe concesse al 15/07/2025 e 31/07/2025.
- Nel file manca la soglia ISEE innalzata a € 20.000 in caso di più di 3 figli ma nel bando è previsto.
- Nella colonna “Modalità di erogazione” per 12 UI manca la compilazione.
- Nella colonna “CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD” per dodici UI è stata compilata la cella con “SI”, si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate.

Si segnala inoltre che per 3 UD è stata inserita l'erogazione del Bonus in bolletta o con bonifico, ma per le UD non occorre scrivere niente in questa cella. Il dato non è significativo, numero non rilevante di casi in termini relativi.

Sono presenti 25 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persona fisica (beneficiario) e 5 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persona fisica diversa dal beneficiario. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *“Ricordiamo che per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso.”*

POMARANACE

Presente una non conformità:

- Consegna in ritardo. Data di trasmissione al Gestore 23/10/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 27/10/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 27/10/2025. Proroga concessa al 30/07/2025.

Si segnala che nella colonna “Spesa lorda dell'anno solare precedente al netto del Bonus Idrico Sociale nazionale calcolato” è stata eliminata la formula, ma è stato verificato che il calcolo è corretto.

Inoltre, è presente un UI afferente ad utenze condominiale intestata a persona fisica uguale al beneficiario. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *“Ricordiamo che per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il*

beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."

PORTO AZZURRO

Data di trasmissione al Gestore 18/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 18/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 25/06/2025. Presente una non conformità:

- Nella colonna Bonus Idrico integrativo sono presenti 2 Bonus superiori alla differenza tra la spesa idrica lorda ed il bonus idrico nazionale calcolato.

Il Gestore ha erroneamente erogato tali Bonus. € 114,49 invece di € 70,58 e € 23,91 invece di € 4,94. La differenza da porre a carico del Gestore è pari a € 43,91 più € 18,97, per un totale di € 62,88.

Si segnala che nella colonna "Comune" in una cella è stato inserito erroneamente "Porto Azzurro".

PORTOFERRAIO

Data di trasmissione al Gestore 29/05/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 30/05/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 10/06/2025.

Nessuna non conformità

Si segnala che nel file è presente un richiedente il cui "Bonus Idrico Integrativo" è nullo, si fa presente che tale utente doveva essere eliminato dal file finale di rendicontazione.

RADICONDOLI (FTSA)

Data di trasmissione al Gestore 27/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 30/06/2025. Proroga al 30/07/2025.

Nessuna non conformità.

RIO

Data di trasmissione al Gestore 18/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 19/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 25/06/2025.

Presente una non conformità:

- Nella colonna "Modalità di erogazione" per 1 UI manca la compilazione, il dato è significativo per piccoli Comuni.

Si segnala che è presente 1 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persona fisica (beneficiario Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Ricordiamo che per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per un UI è stata compilata la cella con "SI", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate; il dato non è significativo per piccoli Comuni.

Nella colonna indirizzo di fornitura del contratto manca un indirizzo. Il dato non è significativo per piccoli Comuni.

La residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per un utente. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Segnaliamo che eventuali discordanze tra l'indirizzo di residenza ed il luogo di ubicazione del misuratore sono state puntualmente verificare e ritenute corrette"*.

RIPARBELLA

Data di trasmissione al Gestore 21/05/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 21/05/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 17/06/2025.

Presente una non conformità:

- Nel file mancano le soglie ISEE, ma nel bando sono presenti.

Si segnala che nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per un UI è stata compilata la cella con "SI", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato non è significativo per piccoli Comuni.

ROSIGNANO MARITTIMO 1° Trasmissione

Data di trasmissione al Gestore 26/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 27/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 30/06/2025.

Presenti due non conformità:

- Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per tutte le UI è stata compilata la cella con "NO", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato è significativo in termini relativi.
- Nella colonna modalità di erogazione per tutte le UD è stata inserita l'erogazione del Bonus "in bolletta", ma per le UD non occorre scrivere niente in questa cella.

Si segnala che nelle celle "Soglia ISEE utilizzato" B1, C1, D1 e E1 è stato inserito l'importo "€ 9.530,00/€ 20.000,00" mentre nelle celle B1, C1, D1, E1: devono essere inseriti gli importi dei vari scaglioni, nel caso di specie l'importo "9.530" andava inserito nella cella B1 e l'importo "20.000" nella cella C1. Le celle D1 e E1 dovevano rimanere vuote.

Si segnala inoltre che è presente un UI afferente ad utenza condominiale intestata a persona fisica diversa dal beneficiario. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Ricordiamo che per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

Nella colonna Comune è scritto in minuscolo.

ROSIGNANO MARITTIMO Integrazione

Data di trasmissione al Gestore 19/12/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 23/12/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 23/12/2025.

Presenti due non conformità:

- Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per tutte le UI è stata compilata la cella con "NO", si ricorda che per le UI tali celle non devono essere compilate. Il dato è significativo in termini relativi.
- Nella colonna modalità di erogazione per tutte le UD è stata inserita l'erogazione del Bonus "in bolletta", ma per le UD non occorre scrivere niente in questa cella.

Si segnala che nelle celle "Soglia ISEE utilizzato" B1, C1, D1 e E1 è stato inserito l'importo "€ 9.530,00/€ 20.000,00" mentre nelle celle B1, C1, D1, E1: devono essere inseriti gli importi dei vari scaglioni, nel caso di specie l'importo "9.530" andava inserito nella cella B1 e l'importo "20.000" nella cella C1. Le celle D1 e E1 dovevano rimanere vuote.

Si segnala che sono presenti 2 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persona fisica diversa dal beneficiario. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Ricordiamo che per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."*

Nella colonna "CF beneficiario appartiene al nucleo ISEE dell'intestatario del contratto per le UD" per una UD è stata compilata erroneamente la cella con "NO" anche se il nominativo coincide.

Nella colonna Residenza anagrafica del Beneficiario e Indirizzo di fornitura del contratto per un UD manca il numero civico. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Segnaliamo che eventuali discordanze tra l'indirizzo di residenza ed il luogo di ubicazione del misuratore sono state puntualmente verificare e ritenute corrette"*.

SAN VINCENZO

Data di trasmissione al Gestore 10/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 10/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 16/06/2025. Nessuna non conformità.

SANTA LUCE

Data di trasmissione al Gestore 27/05/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 27/05/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 29/05/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che nella "cella soglia ISEE utilizzata" sono presenti dei commenti: *20.000,00 se si hanno 3 o più figli*", si ricorda che occorre inserire solo il valore numerico senza aggiunta di parole, nel caso specifico *"20.000"*.

Inoltre, nella colonna Bonus Idrico Integrativo è presente una cella vuota in quanto il bonus Idrico nazionale calcolato è maggiore della spesa idrica lorda, per cui non doveva essere riportato nel file di rendicontazione.

SASSETTA

Data di trasmissione al Gestore 5/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 5/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 30/06/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per un utente per il mero errore di digitazione. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Segnaliamo che eventuali discordanze tra l'indirizzo di residenza ed il luogo di ubicazione del misuratore sono state puntualmente verificare e ritenute corrette"*.

SUVERETO

Data di trasmissione al Gestore 9/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 9/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 10/06/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che la residenza anagrafica dell'intestatario del contratto e l'indirizzo di fornitura del contratto non coincidono per 2 utenti per il mero errore di digitazione. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *"Segnaliamo che eventuali discordanze tra l'indirizzo di residenza ed il luogo di ubicazione del misuratore sono state puntualmente verificare e ritenute corrette"*.

VOLTERRA 1° trasmissione

Data di trasmissione al Gestore 11/06/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 11/06/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 16/06/2025. Nessuna non conformità.

Si segnala che è presente un UI afferente ad utenze condominiali intestate a persona fisica (beneficiario). Inoltre, è presente 1 UI afferenti ad utenze condominiali intestate a persona fisica diversa dal beneficiario. Il Gestore con comunicazione PEC (Prot. AIT 3523/26) ha dichiarato che: *“Ricordiamo che per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell’intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso.”*

Inoltre, nella colonna Bonus Idrico Integrativo è presente una cella vuota in quanto il bonus Idrico nazionale calcolato è maggiore della spesa idrica lorda, per cui non doveva essere riportato nel file di rendicontazione.

VOLTERRA 2° trasmissione

Data di trasmissione al Gestore 1/12/2025. Convalida data trasmissione al Gestore 1/12/2025. Data ritrasmissione al Gestore successiva a verifica di erogabilità 1/12/2025.

Si ricorda altresì che le disposizioni regolamentari prevedono che qualora un BONUS Integrativo sia erogato ad un beneficiario senza che questi abbia le caratteristiche indicate dal regolamento stesso, il BONUS Integrativo erogato a suo favore sarà a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo (art.9, comma 3, lett. b).

Un’analisi puntuale dei Bandi ha fatto inoltre emergere una accresciuta aderenza dei Bandi ai dettami regolamentari.

Vengono di seguito esposte nel dettaglio le anomalie riscontrate sui Bandi 2025 che saranno anche oggetto di lieve decurtazione/incremento del fondo 2026, ai sensi dell’art. 9, comma 2 del Regolamento, in funzione dell’aderenza o meno, rispetto alla media, alle previsioni regolamentari. Tali anomalie, indicate con un punto elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune ed ha riguardato i Comuni di Campiglia Marittima, Campo nell’Elba, Castellina Marittima e Marciana Marina. Nella presente analisi sono indicate anche numerose segnalazioni rivolte ai singoli Comuni, che non determinano conseguenze in termini di decurtazione/incremento del fondo 2026 ai sensi dell’art. 9, comma 2, del Regolamento. Tali segnalazioni, indicate con un numero elenco, sono di seguito illustrate, per singolo Comune.

COMUNE	ANOMALIE - Previsioni di Bando 2025 difformi dal Regolamento Regionale AIT - CT5
BIBBONA	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l’art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. il bando stabilisce che la spesa idrica lorda verrà decurtata del Bonus Idrico Nazionale calcolato, ma non stabilisce esplicitamente che questa sia il limite massimo ovvero che l’agevolazione non può eccedere il valore della spesa idrica dell’anno solare precedente diminuita del BONUS Nazionale Calcolato.
CAMPIGLIA	Si riscontra un’anomalia del bando rispetto al Regolamento

MARITTIMA	regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. In particolare: il tetto ISEE indicato nel bando è pari a € 9.500 invece di € 9.530 come previsto dall’ARERA per il Bonus Idrico Nazionale (Del ARERA n. 13/2023/R/COM). Si tenga conto che per il 2026 l’ARERA ha ulteriormente innalzato il valore a € 9.796 (Del ARERA n. 2/2026/R/COM). Si segnala inoltre che l’art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando.
CAMPO NELL'ELBA-MARCIANA	Si riscontra un’anomalia del bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. In particolare: il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta anche per gli utenti indiretti. Non può essere motivo di esclusione l’istanza priva della “copia di almeno una fattura inerente l’utenza [...] indiretta”. Tale previsione, confermata alla fine del paragrafo “Modalità di presentazione della richiesta di agevolazione tariffaria” (<i>Non saranno accolte istanze incomplete della documentazione indicata o erroneamente compilate</i>”), va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso). Si segnala inoltre che il bando stabilisce che, per le utenze indirette in caso di mancata attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore (ciò conforme all’art. 7, c. 5 del Regolamento regionale AIT). Tuttavia, omette la prescrizione necessaria del Regolamento AIT dove si prevede che, in questo caso, l'erogazione del Bonus non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione del bando.
CAPOLIVERI	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.

CAPRAIA ISOLA	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) stabilisce per le utenze indirette che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
CASALE MARITTIMO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
CASTAGNETO CARDUCCI	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che nel bando: 1. l'art. 5, c. 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 2. nel caso di utenze indirette in cui manca l’attestazione dell’amministratore di condominio, il bando implica che l'erogazione avvenga in bolletta ma non indica che la spesa sarà stimata dal Gestore. Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione nel bando.
CASTELLINA MARITTIMA	Si riscontra un’anomalia del bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. In particolare: • il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta anche per gli utenti indiretti. Non può essere motivo di esclusione l’istanza priva della <i>“Copia di una recente fattura relativa alla fornitura idrica condominiale/aggregata per uso domestico residenziale”</i>. Tale previsione, confermata alla fine del paragrafo <i>“Trattamento dati personali”</i> (<i>Il conferimento dei da richiesti nella domanda è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla misura</i>), va limitata al solo caso degli

	utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso). Si segnala inoltre che: 1. anche quest'anno il bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell'importo massimo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è <u>"dell'importo del bonus sociale idrico nazionale calcolato"</u> (anziché "massimo") come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3; 2. nella sezione Documentazione da allegare alla richiesta utente indiretto, non è chiaro cosa si intenda con la dicitura <i>"Richiedente/intestatario della fornitura idrica"</i>; 3. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) stabilisce per le utenze indirette che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus avverrà in bolletta; 4. anche quest'anno nel bando non sono indicate le modalità di erogazione del B.I.I. e di conseguenza il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Inoltre non viene trattato il tema della modalità di erogazione del bonus anche in caso di morosità. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi e che l'unica modalità di erogazione del B.I.I. sia attraverso la bolletta (Art. 8, c. 3 Regolamento regionale AIT).
CASTELNUOVO V.d.C.	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
CECINA	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. nel bando non sono indicate le modalità di erogazione del B.I.I. e di conseguenza il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Inoltre non viene trattato il tema della modalità di erogazione del bonus anche in caso di morosità. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi e che l'unica modalità di erogazione del B.I.I. sia attraverso la bolletta (Art. 8, c. 3 Regolamento regionale AIT); 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) stabilisce per le utenze indirette che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite

	rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.
COLLESALVETTI	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. anche quest'anno all'art. 3 del bando i riferimenti normativi riportati del Regolamento regionale AIT sono errati: <i>"La spesa idrica lorda verrà decurtata del Bonus idrico nazionale calcolato ai sensi dell'art. 4 e 9 del Regolamento regionale"</i> mentre si tratta dell'art. 7 comma 3 e comma 4; 2. il bando stabilisce che, per le utenze indirette in caso di mancata attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore (cioè conforme all'art. 7, c. 5 del Regolamento regionale AIT). Tuttavia, omette la prescrizione necessaria del Regolamento AIT dove si prevede che, in questo caso, l'erogazione del Bonus non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione del bando.
GUARDISTALLO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia anche quest'anno che: 1. all'art. 3 del bando deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE; 2. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).
LIVORNO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
MARCIANA M.NA	Si riscontra un'anomalia del bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. In particolare: • il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta anche per gli utenti indiretti. Non può essere motivo di esclusione l'istanza priva della <i>"copia di almeno una fattura inerente all'utenza per la quale si</i>

	<i>richiede l'agevolazione, sia per l'utenza diretta che indiretta". Tale previsione, confermata all'art. 7 del bando "Trattamento dati personali" ("Il conferimento dei dati richiesti nella domanda è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione"), va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).</i> Si segnala inoltre che il bando stabilisce che, per le utenze indirette in caso di mancata attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore (ciò conforme all'art. 7, c. 5 del Regolamento regionale AIT). Tuttavia, omette la prescrizione necessaria del Regolamento AIT dove si prevede che, in questo caso, l'erogazione del Bonus non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione del bando.
MONTECATINI VDC	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia anche quest'anno, che nel bando poiché deve essere prevista la possibilità di autocertificare l'ISEE, non possono essere escluse le domande prive di copia ISEE ordinario in corso di validità <i>"Il conferimento dei dati richiesti nella domanda è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione"</i> (art.6 del bando), ma sarebbe meglio specificare all'art. 3 che la richiesta di agevolazione deve essere corredata da Attestazione ISEE, con relativa Dichiarazione Sostitutiva Unica, in corso di validità o <u>autocertificazione ISEE</u>, come peraltro menzionato all'art. 5 del bando: <i>"Ai sensi del art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà alla verifica delle autocertificazioni"</i>.
MONTESCUDAIO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
MONTEVERDI MARITTIMO	Bando non effettuato.
ORCIANO PISANO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che nel bando: 1. qualora anche quest'anno si volessero riportare tutti i casi in cui manca la misura del consumo dell'anno solare precedente, va aggiunta la seguente fattispecie: <i>"Qualora l'utenza sia attiva da oltre 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune o altro organismo istituzionale competente una stima della spesa pari al consumo registrato nell'anno solare precedente rapportato all'intero anno."</i> 2. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la

	quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso).
PIOMBINO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) stabilisce per le utenze indirette che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'Amministratore di condominio la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus avverrà in bolletta; 2. all’art. 1 del bando nella sezione “Nota Bene” è presente un refuso riguardo all’anno: <i>“gli utenti assegnatari di Case popolari (CASALP) che non hanno utenza diretta, ma sono residenti all'interno di un condominio amministrato da Casalp, DOVRANNO INDICARLO NELL'APPOSITA SEZIONE DELLA DOMANDA e NON SONO TENUTI a presentare la copia della fattura del servizio idrico e la dichiarazione dell'amministratore CASALP, riguardante la spesa sostenuta (spesa annua relativa <u>all'anno solare 2023</u>)”,</i> invece che anno 2024; 3. all’art. 2 comma 1 è presente un refuso riguardo all’anno <i>“Il Bonus Sociale Idrico Integrativo erogabile, calcolato sulla base della spesa annua certificata nell'anno 2023”,</i> invece che anno 2024.
POMARANACE	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. anche quest’anno, all’art. 4 del bando <i>“Laddove l'utente sia ricompreso in una utenza condominiale/aggregata e pertanto <u>non sia possibile dedurre l'importo indicato direttamente all'utente segnalato</u>, il gestore erogherà l'importo mediante bonifico/assegno oppure tramite accredito in bolletta, rendendo edotto l'Amministratore affinché il beneficiario possa usufruire effettivamente dell'agevolazione nel suo pagamento futuro della quota condominiale.”</i> Si suggerisce di eliminare <i>“e pertanto non sia possibile dedurre l'importo indicato direttamente all'utente segnalato”</i> perché tale periodo non è chiaro ed è superfluo; 2. il bando stabilisce correttamente che, per le utenze indirette in caso di mancata attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore (ciò conforme all’art. 7, c. 5 del Regolamento regionale AIT). Tuttavia, omette la prescrizione necessaria del Regolamento

	AIT dove si prevede che, in questo caso, l'erogazione del Bonus non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione del bando.
PORTO AZZURRO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. anche quest’anno, il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); 2. il bando stabilisce che, per le utenze indirette in caso di mancata attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore (cioè conforme all’art. 7, c. 5 del Regolamento regionale AIT). Tuttavia, omette la prescrizione necessaria del Regolamento AIT dove si prevede che, in questo caso, l'erogazione del Bonus non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione del bando.
PORTOFERRAIO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. anche quest’anno il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso); 2. il bando stabilisce che, per le utenze indirette in caso di mancata attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore (cioè conforme all’art. 7, c. 5 del Regolamento regionale AIT). Tuttavia, omette la prescrizione necessaria del Regolamento AIT dove si prevede che, in questo caso, l'erogazione del Bonus non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione del bando.
RADICONDOLI (FTSA)	Non si riscontrano anomalie del Bando rispetto al Regolamento regionale AIT che danno luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. all’art. 2 comma 3 del bando per le utenze indirette è presente la definizione: “titolarità di fornitura idrica domestica residenziale

	<i>indiretta in utenze aggregate (es: condominiali);” la formulazione è impropria poiché nelle utenze aggregate (condominio) un singolo nucleo residente all’interno di un appartamento non è titolare della fornitura e dunque basta che ricorrano i requisiti previsti oltre nel bando: “coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce.”</i> Pertanto il bando potrebbe essere così formulato: <i>“Fornitura idrica domestica residenziale indiretta in utenze aggregate (es. condominiali), a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l’indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero riconducibilità dell’indirizzo di residenza anagrafica del richiedente all’indirizzo di fornitura dell’utenza condominiale o aggregata”</i>; si invita il Comune a modificare nel senso indicato il Bando per l’annualità 2026; 2. l’art. 5 comma 4 del Regolamento regionale AIT richiede che il nucleo ISEE abbia diritto al BONUS Integrativo con riferimento ad un solo contratto di fornitura. Sebbene implicito, questa clausola andrebbe esplicitata nel bando; 3. l’art. 6 comma 2 del bando cita: <i>“nel caso di utenza indiretta (fatturata da Ditta lettrista o dall’amministrazione del condominio)...”</i> si precisa che il soggetto preposto alla fatturazione è il Gestore del S.I.I. mentre la Ditta lettrista non identifica una fornitura idrica ma unicamente un servizio a favore del condominio. Inoltre l’amministratore del condominio non è il soggetto che emette la fattura, semmai il titolare della fornitura. Pertanto la descrizione dentro le parentesi risulta fuorviante e suggeriamo di eliminarlo.
RIO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
RIPARBELLA	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a “decurtazioni” del fondo in ottemperanza all’art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che: 1. anche quest’anno, il bando prevede che il Bonus sarà diminuito dell'importo massimo del bonus sociale idrico nazionale, mentre la corretta dizione è “dell'importo del bonus sociale idrico nazionale calcolato” (anziché “massimo”) come previsto dal Regolamento regionale AIT art. 7, comma 3; 2. il Comune ha inserito nel bando una disposizione con la quale chiede copia della bolletta. Tale disposizione è compatibile col Regolamento regionale AIT, ma va limitata al solo caso degli utenti diretti (poiché per gli utenti indiretti produrre la copia può essere inutilmente complesso);

	3. nel bando non sono indicate le modalità di erogazione del B.I.I. e di conseguenza il bando non prevede che gli utenti morosi non possono essere esclusi dal beneficio. Inoltre non viene trattato il tema della modalità di erogazione del bonus anche in caso di morosità. Si consiglia di prevedere nel bando di non escludere gli utenti morosi e che l'unica modalità di erogazione del B.I.I. sia attraverso la bolletta (Art. 8, c. 3 Regolamento regionale AIT); 4. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) stabilisce per le utenze indirette che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus avverrà in bolletta.
ROSIGNANO M. MO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
SAN VINCENZO	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre.
SANTA LUCE	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) stabilisce per le utenze indirette che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus avverrà in bolletta.
SASSETTA	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che l'art. 4 del bando è presente una definizione non corretta: <i>"Con spesa lorda si intende la spesa comprensiva di eventuali contributi pubblici ricevuti nel 2024."</i> La versione corretta da inserire nel prossimo Bando è la seguente: <i>"Con spesa lorda si intende la spesa comprensiva degli <u>eventuali contributi assegnati nell'anno xxx.</u>"</i> (Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 3).
SUVERETO	Si riscontra un'anomalia del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in

	ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. In particolare: • Non sono specificati i requisiti necessari da possedere per le UD. (Regolamento regionale AIT art. 5 comma 1). Si segnala inoltre che: 1. nel bando all'art. 4 è presente un refuso riguardo all'anno <i>"l'agevolazione sarà determinata in base alla spesa idrica lorda sostenuta nell'anno solare 2023"</i>, invece che anno 2024; 2. il Regolamento regionale AIT (Art. 7, c. 5) stabilisce per le utenze indirette che se manca l'attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore e l'erogazione non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita pertanto il Comune a prevedere che in caso di assenza dell'attestazione dell'amministratore di condominio, la spesa idrica lorda sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza e l'erogazione del bonus avverrà in bolletta.
VOLTERRA	Non si riscontrano anomalie del bando rispetto al Regolamento regionale AIT tali da dare luogo a "decurtazioni" del fondo in ottemperanza all'art. 9, comma 2, calcolate sulla base degli indici riportati oltre. Si segnala tuttavia che il bando stabilisce che, per le utenze indirette in caso di mancata attestazione, la spesa sarà stimata dal Gestore (ciò conforme all'art. 7, c. 5 del Regolamento regionale AIT). Tuttavia, omette la prescrizione necessaria del Regolamento AIT dove si prevede che, in questo caso, l'erogazione del Bonus non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta. Si invita il Comune ad esplicitare tale previsione del bando.

Riscontri relativi all'erogazione del BONUS Integrativo e verifiche sulla procedura nei confronti del Gestore

In data del 29 gennaio 2026 (Prot. AIT 1430/26) il Gestore ha trasmesso il file di Rendicontazione, rispettando dunque i termini dell'art. 9, comma 1 del Regolamento (31 gennaio). Dunque, la procedura 2025 ha registrato il rispetto delle tempistiche previste dal Regolamento Regionale. La Rendicontazione è stata successivamente integrata, a valle delle prime verifiche sui dati trasmessi, con un'ulteriore trasmissione il 25 marzo 2026 (Prot. AIT 4457/26) con la quale il Gestore ASA ha integrato alcuni valori del Bonus Nazionale calcolato del Comune di Cecina.

In base all'art. 9, comma 3 del Regolamento, il Gestore è tenuto ad erogare gli importi indicati dai Comuni (per complessivi 473.524,78 euro) qualora questi risultino conformi al Regolamento medesimo. ASA S.p.A. ha dichiarato erogabili tutti i Bonus Integrativi per 473.524,78 euro. Tuttavia, avrebbe dovuto non dichiarare erogabili 62,88 euro (Asa S.p.A. dovrà coprire tale erogazione con fondi propri, si veda capoverso successivo), e dunque l'erogabilità effettivamente accordabile doveva risultare pari a 473.461,90 euro. Alla data di rendicontazione il gestore ha erogato BONUS per 463.345,01 euro (escludendo la parte da coprire con fondi propri di Asa S.p.A.), residuano 10.116,89 euro da erogare.

Nella Rendicontazione trasmessa da ASA S.p.A. è presente, dunque, presente una quota di bonus erogato a favore dei beneficiari residenti nel Comune di Porto Azzurro per euro 62,88 euro, a totale carico del gestore, in virtù del fatto che il Gestore ha erroneamente erogato parte di tali Bonus, ovvero per un utente ha erogato 114,49 euro anziché 70,58 euro e per un secondo utente ha erogato 23,91 euro anziché 4,94 euro. Le differenze (€ 43,91 + € 18,97 = € 62,88) sono da porre a carico del Gestore. Pertanto, tale importo non è incluso in quelli riportati nella presente relazione che riguardano invece i Bonus a carico della componente Op_{social}.

Dall'analisi effettuata e con riferimento all'art. 9, comma 3, del Regolamento che rinvia alle verifiche del Gestore di cui all'art. 8, comma 2, non risultano casi in cui il BONUS Integrativo sia stato dichiarato erogabile ed è stato erogato ai beneficiari senza che la Rendicontazione *"sia conforme in ogni sua parte"* (all'art. 8, comma 2, lett. b, punto i), né casi in cui il beneficiario non abbia le caratteristiche indicate dal Regolamento specificatamente all'art. 8, comma 2, lett. b, lett. iii e iv. Non risulta casi in cui Comuni avessero superato i Fondi a disposizione (art. 8, comma 2, lett. a). Si ricorda che in tali casi, almeno nella parte eccedente, il BONUS Integrativo, dichiarato erogabile dal gestore ai sensi dell'art. 8, comma 2, ed erogato, potrebbe essere posto a totale carico del Gestore e non del Fondo Integrativo in base all'art.9, comma 3, lett. b.

I casi in cui potrebbe essere applicato o è stato applicato tale dispositivo sono elencati all'art. 8, comma 2.

In particolare:

- Con riferimento alla lett. a, dell'art. 8, comma 2, non sono stati riscontrati superamenti del fondo disponibile dei singoli Comuni.
- Con riferimento alla lett. b, dell'art. 8, comma 2, è stato riscontrato quanto segue:
 - Con riferimento al punto i, si tratta di fattispecie generiche che potrebbero essere ricondotte ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di *"erogabilità"* da parte del gestore che è tenuto a verificare che file di Rendicontazione *"sia conforme in ogni sua parte"*. Data la genericità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3, solo nel caso di assenza o discordanza di elementi rilevanti secondo le fattispecie di seguito riportate:
 - I casi in cui manca il nominativo dell'intestatario dell'utenza, cui si possono assimilare casi in cui di fatto mancata indicazione dell'intestatario dell'utenza e dunque la sua precisa individuazione. Tali fattispecie non sono state riscontrate per ASA S.p.A..
 - I casi in cui nella colonna "Intestatario Utenza" vi siano UI intestate a persone fisiche uguali al Beneficiario. Ciò è stato riscontrato residualmente ma il gestore ASA S.p.A. ha dichiarato che *"per le utenze indirette intestate a persone fisiche, talvolta coincidenti con il beneficiario, abbiamo verificato la correttezza dell'intestazione; si tratta di casi in cui il numero delle unità immobiliari è relativamente basso."* È pertanto plausibile che le intestazioni delle utenze raggruppate in tali tipologie di immobili possa anche coincidere con un componente di un nucleo familiare ivi residente. Pertanto, tali fattispecie non sono state riscontrate per ASA S.p.A..

- I casi di mancata indicazione del valore “ISEE del beneficiario”. Tali fattispecie non sono state riscontrate per ASA S.p.A..
 - I casi di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate in modo significativo, ad esempio per la colonna “CF appartenente al nucleo ISEE e coincidente a quello dell'utente” per le UD, oppure la colonna “Modalità di erogazione” per le UI. Le fattispecie di altre colonne, con carattere rilevante, non compilate o parzialmente non compilate, in modo significativo, non sono state riscontrate per il gestore ASA S.p.A..
- Con riferimento al punto iii, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di “erogabilità” da parte del gestore che è tenuto a verificare che, *“nel caso di utenze dirette, ci sia sempre coincidenza del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. Tali fattispecie non sono state riscontrate per ASA S.p.A. che ha esplicitamente dichiarato *“eventuali discordanze tra l'indirizzo di residenza ed il luogo di ubicazione del misuratore sono state puntualmente verificate e ritenute corrette”*.
 - Con riferimento al punto iv, si tratta di fattispecie specifiche riconducibili ad una non corretta vigilanza e dichiarazione di “erogabilità” da parte del gestore che è tenuto a verificare *“che l'agevolazione indicata a favore di ciascun beneficiario sia sempre inferiore o uguale alla spesa idrica lorda dell'anno solare precedente, diminuita dal BONUS Nazionale Calcolato”*. Data la specificità della previsione si ritiene che queste possano dare luogo a far scattare il dispositivo di cui all'art. 9, comma 3. In due casi, per il Comune di porto Azzurro, come evidenziato in precedenza e per un importo il tetto è stato superato per un totale di 62,88 euro.

Ne consegue che il Gestore ha svolto in maniera sostanzialmente corretta le attività di verifica previste all'art. 8, comma 2 del Regolamento, anche richiedendo ai singoli Comuni di compilare correttamente e coerentemente il *format* di Rendicontazione.

Risultanze complessive e proposte per la ripartizione 2026

Dall'analisi dei dati, emerge che nello scorso anno i beneficiari complessivi ammontano a 2.325 nuclei familiari e sono stati dichiarati correttamente erogabili a vale del vaglio di AIT 473.461,90 euro di Bonus Integrativo pari al 96% degli importi assegnati ai Comuni nel 2025, se si escludono i residui degli anni precedenti; tale rapporto scende al 94% se si fa riferimento ai fondi complessivi a disposizione (assegnazione 2025 + residui precedenti).

Il fondo residuo (cioè non utilizzato dei Comuni) nel corso del 2025 si attesta, complessivamente a 28.880,81 euro. Tale importo viene riassegnato con i criteri di seguito illustrati per la competenza 2026.

Tenuto conto che è opportuno consentire un'assegnazione dei nuovi Fondi 2026 in funzione della percentuale di utilizzo del fondo disponibile complessivo 2025 e che è altresì opportuno assegnare i Fondi 2026 non assegnati per le suddette motivazioni ai Comuni virtuosi che hanno utilizzato percentuali del fondo complessivamente disponibile

nel 2025 superiori al 75%, lo scrivente Servizio propone di ripartire il nuovo Fondo 2026 secondo le indicazioni di seguito proposte:

- 1) i Comuni che non hanno rendicontato nel 2025 o che hanno utilizzato meno del 25% del fondo disponibile nel 2025 non ottengono il fondo aggiuntivo 2026 (4 Comuni), ma nel 2026 possono utilizzare il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 2) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 almeno una percentuale compresa tra il 25% ed il 50% del fondo disponibile nel 2025, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2026 del 75% (1 Comune), in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 3) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 almeno una percentuale posta tra il 50% e il 75% del fondo disponibile 2025, sono soggetti a una decurtazione del fondo aggiuntivo 2026 pari al 25% (4 Comuni), in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato;
- 4) i Comuni che hanno assegnato nel 2025 oltre il 75% del fondo disponibile 2025 non sono soggetti ad alcuna decurtazione del fondo 2026 (23 Comuni), beneficiano inoltre dei fondi aggiuntivi 2026 decurtati agli altri Comuni e in aggiunta possono utilizzare nel 2026 il fondo residuo antecedente non ancora utilizzato.

Quindi con riferimento alla situazione sopra delineata per l'anno 2026 si propone di riassegnare la porzione di Fondi non assegnati, connessi alle decurtazioni descritte, ai Comuni virtuosi che hanno assegnato nel 2025 oltre il 75% del fondo disponibile 2025, secondo una quota pesata tra i soli Comuni virtuosi.

Al contempo, sulla base delle non conformità evidenziate sulla rendicontazione e delle anomalie nella redazione dei Bandi non pienamente coerenti con la regolamentazione, sono stati determinati dei punteggi sintetici per ciascun Comune/Unione di Comuni, riportati nella tabella che segue. In ottemperanza all'art. 9, comma 2, del Regolamento, si decrementano/incrementano i fondi 2026 dei Comuni, come determinati dalla procedura sopra descritta, in funzione dell'aderenza o meno, rispetto alla media (che per ASA S.p.A. risulta essere pari a 0,99 circa), alle previsioni regolamentari, ovvero al punteggio sintetico di ciascuno Comune/Unione di Comuni.

Comuni o Unioni	Coefficiente di sintesi
Bibbona	1,00
Campiglia Marittima	0,98
Campo nell'Elba/Marciana	0,97
Capoliveri	0,99
Capraia Isola	1,00
Casale Marittimo	1,00
Castagneto Carducci	1,00
Castellina Marittima	0,96
Castelnuovo di Val di Cecina	0,99
Cecina	1,00
Collesalveti	0,99
Guardistallo	1,00
Livorno	1,00
Marciana	1,00
Marciana Marina	0,93

Montecatini Val di Cecina	1,00
Montescudaio	0,98
Monteverdi Marittimo	1,00
Orciano Pisano	1,00
Piombino	0,95
Pomarance	0,97
Porto Azzurro	0,93
Portoferraio	1,00
Radicondoli	1,00
Rio	0,99
Riparbella	0,99
Rosignano Marittimo	0,99
San Vincenzo	1,00
Santa Luce	1,00
Sassetta	1,00
Suvereto	1,00
Volterra	1,00

Residui anni precedenti al 2025

A partire dall'anno 2022 è stata introdotta a livello regolamentare (art. 9, comma 4) un'ulteriore rendicontazione a carico del gestore, entro il 30 giugno, per certificare l'avvenuta erogazione dei BONUS Integrativi relativi all'anno precedente, nel caso in cui alla Rendicontazione del 31 gennaio non fosse stato tecnicamente possibile per il gestore erogare per intero l'agevolazione sull'intera platea dell'utenza.

Residuando alla data del 31 gennaio 2024 11.493,78 euro da erogare per l'annualità 2024, ASA S.p.A. in data 30 giugno 2025 (prot. AIT n.9411/25) ha trasmesso detta rendicontazione integrativa, quindi, rispettando il termine del 30 giugno, da cui si evince che, nonostante l'invio degli assegni, non sono stati riscosse agevolazioni per 1.983,07 euro nel Comune di Livorno e 368,25 euro nel Comune di Piombino. Tali fondi verranno messi a disposizione dei due Comuni per l'anno 2026.

Conclusioni

Il fondo netto definitivo per l'anno 2026, che si evince con l'OP_{social} di PEF destinato al Bonus Integrativo (lett. a, art. 19.10 del MTI-4) approvato dal Consiglio Direttivo AIT per ASA S.p.A. con Deliberazione n. 15 del 28 ottobre 2025, ammonta ad 453.695 euro, cui va aggiunto il fondo residuo 2025 pari a 28.880,81 euro e il non riscosso del 2024 nei Comuni di Livorno e di Piombino per 2.351,32 euro, per un totale di 484.927,12 euro. Mentre il corrispettivo di BII erogati ad un'utenza nel 2025 ma da non considerare erogabile per 62,88 euro è imputato "a totale carico del Gestore".

Per l'anno 2026 la ripartizione prevede l'applicazione delle aliquote originali, corrette con i criteri sopra illustrati, ovvero sulla base della percentuale di utilizzo del fondo e con riferimento all'aderenza rispetto alle disposizioni regolamentari, in ottemperanza a quanto previsto all'art. 9, comma 2, del Regolamento.

Il Fondo a disposizione dei Comuni nel 2026, comprensivo dei residui non assegnati negli anni precedenti o delle erogazioni da non considerare erogabili, ammonta a 484.927,12 euro, da utilizzare nel corso dell'anno 2026. È visionabile nell'ultima colonna della tabella riepilogativa riportata in calce alla presente istruttoria.

Si ricorda che sulla base dell'art. 9, comma 4, del *“Regolamento regionale AIT per l'attuazione del BONUS Sociale Idrico INTEGRATIVO”* approvato con Delibera di Assemblea n. 15 del 31/7/2021, il gestore dovrà concludere la rendicontazione 2025 entro il 30 giugno 2026, con evidenza delle erogazioni relative ai Bonus 2025 non ancora erogati alla data del 31 gennaio 2025, per 10.116,89 euro.

Firenze, 30 marzo 2026

**IL RESPONSABILE
SERVIZIO ARTICOLAZIONE TARIFFARIA E AGEVOLAZIONI
Dott. Sabatino Caso ()***

() Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

Codice	Comuni/Soggetti incaricati	% iniziali del Fondo assegnato	Ripartizione Fondo erogabile 2025 (comprensivo di residuo antecedente)	Fondo 2025 assegnato dai Comuni e validato dal Gestore al 31/01/2026 e rettificato da AIT	% assegnata e validata (rispetto a tutto il residuo)	Residui antecedente all'assegnazione e del Fondo 2026	Fondo teorico 2026 (OP social)	Importi per calcolo percentuali Comuni Virtuosi	Percentuali dei Comuni Virtuosi	Decurtazione ai Comuni non virtuosi**	Riassegnazione ai Comuni del Fondo dei Comuni decurtati	Ripartizione provvisoria senza aderenza Fondo 2026	Coefficiente sintetico di aderenza pesato	Ripartizione con aderenza Fondo 2026	Quota fondo non riscosso da beneficiari del 2024	Disponibilità complessiva per agevolazioni 2026*
49001	Bibbona	0,86%	4.382,36	€ 4.382,36	100%	€ -	€ 3.912,73	€ 3.912,73	0,92%	€ -	€ 124,43	€ 4.037,16	1,00	€ 4.073,49		€ 4.073,49
49002	Campiglia Marittima	3,60%	18.528,47	€ 18.281,01	99%	€ 247,46	€ 16.329,33	€ 16.329,33	3,83%	€ -	€ 519,29	€ 16.848,61	0,98	€ 16.660,21		€ 16.907,67
49003	Campo nell'Elba ¹	1,27%	4.325,44	€ 4.621,91	107%	€ -	€ 5.760,76	€ 5.760,76	1,35%	€ -	€ 183,20	€ 5.943,95	0,97	€ 5.818,71		€ 5.818,71
49004	Capoliveri	1,04%	3.901,61	€ 3.901,61	100%	€ -	€ 4.735,17	€ 4.735,17	1,11%	€ -	€ 150,58	€ 4.885,76	0,99	€ 4.880,42		€ 4.880,42
49005	Capraia Isola	0,11%	458,07	€ 140,35	31%	€ 317,72	€ 497,40	€ -	0,00%	€ 373,05	€ -	€ 124,35	1,00	€ 125,47		€ 443,19
50006	Casale Marittimo	0,30%	1.547,51	€ 1.547,51	100%	€ -	€ 1.367,86	€ 1.367,86	0,32%	€ -	€ 43,50	€ 1.411,36	1,00	€ 1.424,05		€ 1.424,05
49006	Castagneto Carducci	2,29%	11.979,26	€ 11.979,26	100%	€ -	€ 10.410,98	€ 10.410,98	2,44%	€ -	€ 331,08	€ 10.742,06	1,00	€ 10.838,71		€ 10.838,71
50010	Castellina Marittima	0,56%	2.748,06	€ 573,96	21%	€ 2.174,10	€ 2.519,02	€ -	0,00%	€ 2.519,02	€ -	€ -	0,96	€ -		€ 2.174,10
50011	Castelnuovo di Val di Cecina	0,62%	3.149,56	€ 3.149,56	100%	€ -	€ 2.812,05	€ 2.812,05	0,66%	€ -	€ 89,43	€ 2.901,47	0,99	€ 2.898,30		€ 2.898,30
49007	Cecina	7,61%	39.428,08	€ 38.939,55	99%	€ 488,53	€ 34.506,68	€ 34.506,68	8,10%	€ -	€ 1.097,35	€ 35.604,02	1,00	€ 35.924,37		€ 36.412,90
49008	Collesalveti	4,54%	18.776,52	€ 18.776,53	100%	€ -	€ 20.604,03	€ 20.604,03	4,83%	€ -	€ 655,23	€ 21.259,26	0,99	€ 21.236,04		€ 21.236,04
50015	Guardistallo	0,34%	1.403,45	€ 782,39	56%	€ 621,06	€ 1.537,76	€ -	0,00%	€ 384,44	€ -	€ 1.153,32	1,00	€ 1.163,70		€ 1.784,76
49009	Livorno	42,60%	220.263,52	€ 218.263,52	99%	€ 2.000,00	€ 193.295,00	€ 193.295,00	45,35%	€ -	€ 6.146,97	€ 199.441,97	1,00	€ 201.236,47	€ 1.983,07	€ 205.219,54
49010	Marciana ¹	0,59%	2.026,36	€ -	0%	€ 2.026,36	€ 2.698,78	€ -	0,00%	€ 2.698,78	€ -	€ -	ND	€ -		€ 2.026,36
49011	Marciana Marina	0,54%	2.571,40	€ 320,92	12%	€ 2.250,48	€ 2.431,61	€ -	0,00%	€ 2.431,61	€ -	€ -	0,93	€ -		€ 2.250,48
50019	Montecatini Val di Cecina	0,49%	2.086,28	€ 1.927,98	92%	€ 158,30	€ 2.233,39	€ 2.233,39	0,52%	€ -	€ 71,02	€ 2.304,41	1,00	€ 2.325,14		€ 2.483,44
50020	Montescudaio	0,57%	2.923,82	€ 2.923,82	100%	€ -	€ 2.583,05	€ 2.583,05	0,61%	€ -	€ 82,14	€ 2.665,19	0,98	€ 2.635,65		€ 2.635,65
50021	Monteverdi Marittimo	0,20%	1.341,16	€ -	0%	€ 1.341,16	€ 922,16	€ -	0,00%	€ 922,16	€ -	€ -	ND	€ -		€ 1.341,16
50023	Orciano Pisano	0,18%	909,56	€ 909,56	100%	€ -	€ 803,97	€ 803,97	0,19%	€ -	€ 25,57	€ 829,54	1,00	€ 837,00		€ 837,00
49012	Piombino	9,31%	47.326,14	€ 47.326,27	100%	€ -	€ 42.254,58	€ 42.254,58	9,91%	€ -	€ 1.343,74	€ 43.598,32	0,95	€ 41.821,73	€ 368,25	€ 42.189,98
50027	Pomarance	1,62%	7.674,72	€ 7.674,10	100%	€ 0,62	€ 7.368,70	€ 7.368,70	1,73%	€ -	€ 234,33	€ 7.603,03	0,97	€ 7.441,29		€ 7.441,91
49013	Porto Azzurro ²	1,05%	5.411,40	€ 5.348,52	99%	€ 62,88	€ 4.783,19	€ 4.783,19	1,12%	€ -	€ 152,11	€ 4.935,30	0,93	€ 4.631,13		€ 4.694,01
49014	Portoferraio	3,26%	16.085,12	€ 16.085,12	100%	€ -	€ 14.810,03	€ 14.810,03	3,47%	€ -	€ 470,97	€ 15.281,01	1,00	€ 15.418,50		€ 15.418,50
52025	Radicondoli	0,25%	1.459,38	€ 1.303,98	89%	€ 155,40	€ 1.149,94	€ 1.149,94	0,27%	€ -	€ 36,57	€ 1.186,50	1,00	€ 1.197,18		€ 1.352,58
49021	Rio	0,93%	4.151,47	€ 4.151,47	100%	€ -	€ 4.203,30	€ 4.203,30	0,99%	€ -	€ 133,67	€ 4.336,97	0,99	€ 4.332,23		€ 4.332,23
50030	Riparbella	0,44%	2.236,69	€ 2.236,69	100%	€ -	€ 1.997,00	€ 1.997,00	0,47%	€ -	€ 63,51	€ 2.060,50	0,99	€ 2.058,25		€ 2.058,25
49017	Rosignano Marittimo	8,57%	40.986,88	€ 32.565,71	79%	€ 8.421,17	€ 38.874,95	€ 38.874,95	9,12%	€ -	€ 1.236,26	€ 40.111,21	0,99	€ 40.067,40		€ 48.488,57
49018	San Vincenzo	1,90%	9.739,13	€ 9.739,13	100%	€ -	€ 8.608,51	€ 8.608,51	2,02%	€ -	€ 273,76	€ 8.882,27	1,00	€ 8.962,19		€ 8.962,19
50034	Santa Luce	0,47%	2.283,72	€ 2.167,25	95%	€ 116,47	€ 2.128,73	€ 2.128,73	0,50%	€ -	€ 67,70	€ 2.196,43	1,00	€ 2.216,19		€ 2.332,66
49019	Sassetta	0,14%	714,06	€ 714,06	100%	€ -	€ 657,46	€ 657,46	0,15%	€ -	€ 20,91	€ 678,37	1,00	€ 684,47		€ 684,47
49020	Suvereto	0,85%	4.142,20	€ 2.857,30	69%	€ 1.284,90	€ 3.852,41	€ -	0,00%	€ 963,10	€ -	€ 2.889,30	1,00	€ 2.915,30		€ 4.200,20
50039	Volterra	2,88%	17.084,70	€ 9.870,50	58%	€ 7.214,20	€ 13.044,50	€ -	0,00%	€ 3.261,13	€ -	€ 9.783,38	1,00	€ 9.871,40		€ 17.085,60
	TOTALE	100,00%	502.046,10	473.461,90	94%	28.880,81	453.695,00	426.191,36	100%	13.553,29	13.553,29	453.695,00		453.695,00	2.351,32	484.927,12

* arrotondato alle 2 cifre decimali

¹ I due Comuni a partire dal 2025 hanno gestito la rendicontazione in maniera separata. Campiglia Marittima ha goduto di un fondo leggermente superiore allo spettante perché nel 2025 poteva usufruire ancora del Fondo Comune Campiglia Marittima/Marciana.

² Importi per euro 62,88 non erano erogabili a favore dell'utenza e dunque sono a carico del gestore ASA S.p.A., conseguentemente non figurano tra gli importi erogabili indicati per il Comune di Porto Azzurro.